

In attesa dei risultati giallorossi divisi tra Cap e sede del Pd, Sansa ancora a casa

di G.M.

21 Settembre 2020 - 16:55



Genova. Al Cap di via Albertazzi, quartier generale in questi mesi del comitato di supporto a Ferruccio Sansa, anziani si dividono tra partite a canasta e caffè al bar. Se non fosse per i molti giornalisti presenti sembrerebbe un normale pomeriggio di dopo-lavoro.

Il candidato alle 16e45 non è ancora arrivato - e a casa, dicono dal suo staff - e sta seguendo da casa propria l'andamento dei primi exit poll e delle prime proiezioni. Al circolo dell'autorità portuale alcune delle persone che lo hanno seguito in queste fitte settimane di campagna elettorale.

Arrivano, a un certo punto, alcuni esponenti del Movimento 5 Stelle, Luca Pirondini, Sergio Battelli, Marco Maeskmaker, tra coloro che più hanno sostenuto la candidatura. Ci sono anche Stefano Quaranta e Giampaolo Malatesta, spin doctor di Sansa. Dal Pd inviano Alessandro Terrile.

Gli exit poll non sono buoni e anche se qui al Cap non sembra una vera e propria doccia fredda c'è chi pronto a giurare che il giornalista del Fatto, a casa, non deve essere di buon umore. Era ottimista, dicono, sperava davvero in una sorpresa.

Il pomeriggio è ancora lungo, ma intanto, il Partito Democratico avverte i media che nella sede genovese di via Maragliano è stato allestito un punto stampa. I maligni dicono che, così come la campagna elettorale era stata da separati in casa, anche lo spoglio fa segnare una distanza. Ma adesso, poco importa. In attesa dei risultati definitivi.